



**FONDO NON AUTOSUFFICIENZA
anno 2026**

D.g.r. 6320 del 15 giugno 2026

Bando

***MISURA SOSTEGNO E MISURA SERVIZI
A FAVORE DI
ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO
BISOGNO ASSISTENZIALE
E
PERSONE CON DISABILITA' CON
NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO
ELEVATO***

Art. 1 – Oggetto del Bando

In attuazione della *DGR 6320 del 15 giugno 2026 “approvazione della programmazione regionale rivolta alle persone anziane non autosufficienti al alto e basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – piano nazionale per le non autosufficienze 2025-2027”*, l'Ambito Territoriale Sociale di Azzate disciplina l'erogazione di buoni sociali - voucher e/o servizi quali provvidenze economiche destinate ad interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia, nel suo contesto di vita, compensando e integrando le prestazioni di cura rese direttamente al proprio domicilio da parte dei famigliari e/o attraverso personale dedicato.

Art. 2 – Beneficiari

Sono individuati quali soggetti che possono usufruire dei benefici di cui all'art.1 le persone residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Azzate e precisamente: Azzate, Brunello, Buguggiate, Carnago, Caronno Varesino, Casale Litta, Castronno, Crosio della Valle, Daverio, Gazzada Schianno, Morazzone, Mornago, Sumirago nelle seguenti condizioni:

- Persone **anziane** non autosufficienti a basso bisogno assistenziale (dai 70 anni)
- Persone **con disabilità** con necessità di sostegno intensivo elevato (gravi) (da 0 a 70 anni)
Ovvero:
 - con disabilità non autosufficienti, con necessità di sostegno intensivo elevato come accertato ai sensi dell'art.3 comma 3 L.104/92;
 - beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988, in possesso del riconoscimento;
 - non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità o con certificato della condizione di disabilità di cui al Dlgs. 62/2024;

REQUISITI ECONOMICI:

- Limite ISEE € 20.000,00 se socio-sanitario per la MISURA SOSTEGNO
- Limite ISEE € 25.000,00 se socio-sanitario per la MISURA SERVIZI
- Limite ISEE € 40.000,00 se ordinario per le misure rivolte a finanziare interventi a favore di minorenni.

Art. 3 – Modalità di accesso

MISURA SOSTEGNO:

La richiesta deve essere presentata al Servizio Sociale del Comune di residenza **DAL 31 LUGLIO 2026 AL 10 SETTEMBRE 2026** scegliendo tra il modulo “domanda di prosecuzione” e il modulo “domanda nuovo accesso misure”, corredata da certificazione ISEE socio-sanitario o se per minorenni ISEE ORDINARIO, verbale di invalidità, legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o accompagnamento e tutta la documentazione richiesta.

Il Comune istruisce le domande, ne valuta l’ammissibilità e le trasmette COMPLETE all’Ufficio di Piano che provvederà alla liquidazione dei buoni fino ad esaurimento delle risorse come indicato nel bando.

MISURA SERVIZI:

La richiesta deve essere presentata al Servizio Sociale del Comune di residenza **DAL 31 LUGLIO 2026 AL 31 DICEMBRE 2027** tramite il modulo “domanda nuovo accesso misure” corredata da certificazione ISEE socio-sanitario o se per minorenni ISEE ORDINARIO, verbale di invalidità, legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o accompagnamento e tutta la documentazione richiesta.

Il Comune istruisce le domande, ne valuta l’ammissibilità e le trasmette COMPLETE all’Ufficio di Piano che provvederà al riconoscimento del voucher fino ad esaurimento delle risorse come indicato nel bando.

Art. 4 – Strumenti e tipologie di intervento

- **STRUMENTO A): MISURA SOSTEGNO AL CAREGIVER FAMILIARE**
- **STRUMENTO B): MISURA SOSTEGNO PER ASSISTENTE FAMILIARE**
- **STRUMENTO C): MISURA SERVIZI**

Gli **strumenti A E B** previsti dalla DGR 6320/2026, sono alternativi e non cumulabili (l’uno esclude l’altro).

A)	MISURA SOSTEGNO AL CAREGIVER FAMILIARE
Caratteristiche e finalità	Il buono sociale consiste nell'erogazione di contributo economico pari a € 100,00 mensili ed è finalizzato a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale assicurato dal solo caregiver familiare. E' concepito come strumento integrato e complementare all'interno del Progetto personalizzato/PAI/Progetto di Vita Requisiti specifici del caregiver: Oltre quelli previsti in generale, si ritiene requisito specifico la completa autonomia del caregiver che dovrà essere quindi in buono stato di salute tale da consentire la prestazione delle attività di cura (<u>ad esempio non potrà essere considerato quale caregiver l'anziano convivente che presentasse limitazioni funzionali</u>). Sono ammessi al presente beneficio anche i familiari non conviventi nello stesso nucleo familiare purché residenti entro un raggio di 30 km dal luogo di residenza dell'assistito.
Valore ISEE	<u>Minori disabili con necessità di sostegno intensivo elevato:</u> min 0,00€ – max 40.000,00€ ISEE ordinario <u>Anziani non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e</u> <u>Adulti disabili con necessità di sostegno intensivo elevato:</u> min 0,00€ – max 20.000,00€ ISEE sociosanitario
Entità del beneficio	Buono sociale di 100,00 € al mese per un massimo di 16 mesi SALVO ESAURIMENTO RISORSE
Durata del beneficio	Per le PROSECUZIONI fino ad un massimo di 16 mesi <u>DAL 1 AGOSTO 2026 AL 31 DICEMBRE 2027,</u> Per i NUOVI ACCESSI gli interventi decorre dall'approvazione della graduatoria FINO AL 31 DICEMBRE 2027 – SALVO ESAURIMENTO RISORSE In caso di esclusione dalla graduatoria, ma in LISTA DI ATTESA, l'erogazione del beneficio partirà DALLA DATA di accesso alla Misura
Al momento della compilazione della domanda andranno indicati <u>obbligatoriamente</u> i seguenti dati: nominativo - grado di parentela/affinità del <u>caregiver familiare di riferimento</u> con l'indicazione delle attività svolte e la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso che saranno da sostenere con il buono previsto da tale misura; Trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, la persona disabile grave o non autosufficiente <u>non deve</u> essere ricoverata in struttura residenziale in regime di lungodegenza.	

B)	<i>MISURA SOSTEGNO PER ASSISTENTE FAMILIARE REGOLARMENTE ASSUNTO, ANCHE IN PRESENZA DI CAREGIVER FAMILIARE</i>
Caratteristiche e finalità	Il buono sociale è finalizzato al sostegno delle spese per la retribuzione dell'Assistente familiare assunto con regolare contratto di lavoro e degli oneri contributivi.
Valore ISEE	<u>Minori disabili</u> con necessità di sostegno intensivo elevato: min 0,00€ – max 40.000,00€ ISEE ordinario <u>Anziani</u> non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e <u>Adulti disabili</u> con necessità di sostegno intensivo elevato: min 0,00€ – max 20.000,00€ ISEE sociosanitario
Entità del beneficio	Sono previste due componenti: - In caso di assunzione full time (31-45 ore settimanali) 100,00€ mensili - In caso di assunzione part time (1-30 ore settimanali) 50,00€ mensili
Durata del beneficio	Per le PROSECUZIONI fino ad un massimo di 16 mesi <u>DAL 1 AGOSTO 2026 AL 31 DICEMBRE 2027,</u> Per i NUOVI ACCESSI gli interventi decorrono dall'approvazione della graduatoria FINO AL 31 DICEMBRE 2027 – SALVO ESAURIMENTO RISORSE In caso di esclusione dalla graduatoria, ma in LISTA DI ATTESA, l'erogazione del beneficio partirà DALLA DATA di accesso alla Misura
Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i seguenti dati: nominativo del <u>personale di assistenza regolarmente impiegato</u> con copia del contratto di assunzione e numero delle ore impiegate. Trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, la persona disabile grave o non autosufficiente <u>non deve</u> essere ricoverata in struttura residenziale in regime di lungodegenza.	

C)	MISURA SERVIZI
Caratteristiche e finalità	Servizi INTEGRATIVI di ASSISTENZA DIRETTA: Interventi INTEGRATIVI SOCIALI che hanno la finalità di ○ Creare occasioni di incontri e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita “ordinari”; ○ Sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza; ○ Incrementare le risorse personali potenziando l’empowerment soggettivo; ○ Migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l’autonomia personale. Tali azioni, sviluppate anche in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, sono finalizzate a: a) <u>OFFRIRE supporto e sollievo ai caregiver familiari</u>, anche attraverso servizi mirati e flessibili: il sistema di interventi prevede l’attivazione di servizi personalizzati e modulabili in base ai bisogni specifici della famiglia, come l’assistenza domiciliare, i servizi di sollievo temporanei (respiro) e il supporto psicologico favorendo la creazione di reti di supporto formali e informali (es. Gruppi mutuo aiuto) che riducano l’isolamento e migliorino la capacità di gestione delle situazioni di cura. b) <u>FAVORIRE il benessere complessivo e il miglioramento della qualità di vita delle persone non autosufficienti con disabilità e anziane</u>: le azioni dovranno essere orientate a garantire una presa in carico globale della persona, valorizzandone l’autonomia residua e promuovendo la partecipazione alla vita sociale. In questa ottica potranno essere sviluppati interventi di carattere sociale anche integrati a quelli sociosanitari, servizi domiciliari e semiresidenziali, nonché iniziative di inclusione sociale e di sostegno alle attività quotidiane. c) <u>OFFRIRE</u> strumenti qualificati per favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro degli assistenti familiari e l’assistenza gestionale, legale e amministrativa alla famiglie per l’espletamento degli adempimenti: l’obiettivo è promuovere trasparenza, regolarità dei rapporti di lavoro e qualità dell’assistenza erogata
Valore ISEE	MAX € 25.000,00 ISEE
Entità del beneficio	<u>I servizi integrativi</u> sono erogati in forma indiretta tramite titoli di acquisto (voucher) da utilizzare attraverso strumenti di accreditamento istituzionale per un valore massimo complessivo di €2.500.00. (budget di progetto) Il contributo sarà quantificato precisamente in relazione allo specifico PAI - Progetto Individuale.
	<u>DOMANDA A SPORTELLLO DAL 31 LUGLIO 2026 AL 31 DICEMBRE 2027</u>
Durata del beneficio	FINO AD ESAURIMENTO, CONTRIBUTO AMMESSO <u>MAX € 2.500,00</u>

Art. 5 – Gestione del servizio e budget

Il fondo non autosufficienza di cui alla Dgr 6320/2026 è gestito in forma associata secondo le modalità definite dall'Accordo di Programma che i Comuni hanno sottoscritto per la realizzazione del Piano di Zona. L'Ufficio di Piano, istituito presso il Comune capofila ha il compito della gestione del budget e delle procedure amministrative ed economico-finanziarie per l'erogazione degli stessi.

Il budget disponibile di cui DGR 6320/2026, decreto 8176 del 19 giugno 2026 è pari a € 256.701.27.

EVENTUALI RESIDUI DELLE ANNUALITA' PRECEDENTI (FNA 2023/2024) POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER INTEGRARE NUOVE RISORSE, mantenendo i vincoli di compensazione dettati dalla DGR 6320/2026

Art. 6. - Valutazione multidimensionale della persona e Progetto di Assistenza Individuale (P.A.I.)

La valutazione multidimensionale è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale - condizione familiare, abitativa e ambientale - che emerge, oltre che da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo delle scale ADL e IADL, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale. Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

La valutazione multidimensionale ha tra l'altro la funzione di individuare gli strumenti a sostegno della persona, ricollocandoli in un progetto articolato e complessivo nella prospettiva del "Progetto di vita". Nella valutazione multidimensionale multiprofessionale si procede pertanto all'esame di quattro assi collegati alla funzionalità psicofisica (autonomia funzionale, mobilità, area cognitiva, disturbi comportamentali) e di un asse collegato alle caratteristiche sociali (supporti/reti formali e informali e autonomia finanziaria).

Il PAI, essendo funzionale alla presa in carico, dev'essere sottoscritto da:

- un rappresentante del Comune/Ambito;
- persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- responsabile del progetto (case manager);
- un rappresentante della ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie o sociosanitarie rilevate.

Art. 7. - Compatibilità e incompatibilità

Le misure sono finalizzate a garantire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente. In linea generale vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo pertanto l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

L'erogazione della Misura A SOSTEGNO **è compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo breve;
- sostegni Dopo di Noi;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata dal presente provvedimento **fino a 18 ore settimanali**.

L'erogazione della MISURA SOSTEGNO **è incompatibile** con:

- ✓ accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale) anche nei casi di completa solvenza;
- ✓ Misura B1;
- ✓ ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- ✓ contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- ✓ presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- ✓ presa in carico in unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali **> o uguali a 18 ore, come da DGR Regionale**.
- ✓ Home Care Premium/INPS HCP
- ✓ Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs n. 29/2024 "assegno di assistenza" – anziani ultraottantenni con un bisogno assistenziale gravissimo.

Art. 8. - Graduatoria

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono ex Misura B2 SOLO PER GLI UTENTI CHE ABBIANO PROCEDUTO A RICHIEDERE LA PROSECUZIONE (tramite apposito modello) DELLE MISURE SOSTEGNO E/O SERVIZI (NEL LIMITE DELLE RISORSE DISPONIBILI).

La graduatoria viene stilata in base all'ISEE, alla percentuale di invalidità e/o gravità disabilità.

Scorrimento graduatoria

Qualora dopo l'approvazione della graduatoria si verificasse un residuo di risorse, le stesse potranno essere utilizzate per un eventuale scorrimento delle domande IN LISTA DI ATTESA, ed il beneficio decorrerà dall'ammissione della stessa domanda al Fondo FNA misura Sostegno e Servizi.

Art. 9. - Ulteriori informazioni

In caso di cambio di residenza del beneficiario (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione, l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

Riconoscimento del beneficio in caso di presentazione di più componenti del nucleo familiare

In caso di richieste di utenti appartenenti allo stesso nucleo familiare il beneficio viene riconosciuto secondo quanto segue:

- per due adulti/anziani (o un adulto e un anziano) o un adulto/anziano e minore che richiedono il buono al caregiver familiare viene riconosciuto 1 buono + l'assegnazione di interventi integrativi sociali al nucleo fino a un massimo di € 2.500.00;
- per due minori vengono riconosciuti 2 buoni al caregiver familiare al 100% + l'assegnazione di interventi integrativi sociali per ciascun minore fino al valore massimo previsto.

Erogazione e validità della domanda

1. Per le **PROSECUZIONI** fino ad un massimo di 16 mesi **DAL 1 AGOSTO 2026 AL 31 DICEMBRE 2027** – SALVO ESAURIMENTO RISORSE
2. Per i **NUOVI ACCESSI** gli interventi decorrono **dall'approvazione della graduatoria FINO AL 31 DICEMBRE 2027 – SALVO ESAURIMENTO RISORSE**

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari della misura.

I fondi relativi agli INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI, saranno liquidati agli enti gestori direttamente dal Piano di Zona.

Sospensione o decadenza – revoca del diritto alla prestazione

Il beneficio decade a seguito della perdita di uno o più requisiti di accesso compreso il ricovero definitivo in strutture di tipo residenziale o a seguito del decesso del beneficiario. Per altre compatibilità/incompatibilità si faccia riferimento al punto 5 del presente bando.

Il beneficiario/familiare ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la revoca/sospensione o ridimensionamento della misura.

Il servizio sociale comunale ne darà immediatamente comunicazione all'Ufficio di Piano.

Il finanziamento della misura sarà revocato in seguito a:

- Perdita dei requisiti di accesso previsti per il bando;
- Cambio di residenza del beneficiario in altra REGIONE
- Ricovero in struttura residenziale di lungodegenza;
- Decesso del beneficiario.

Nel caso gli eventi sopra descritti si verifichino entro il giorno 15 del mese, al beneficiario NON verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso avvengano dal giorno 16 del mese il buono verrà riconosciuto per l'intera mensilità.

Nel caso di decesso, è necessario consegnare contestualmente alla comunicazione della morte, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli eredi, con allegati i documenti di identità degli eredi e IBAN dell'erede, delegato da tutti gli altri eredi per la riscossione del buono.

Art. 10. - Procedure

- L'Assistente Sociale del Comune di residenza avvisa i beneficiari della ex misura B2 dell'apertura del bando DGR 6320/2026 anno 2026 e pubblicizza il presente Bando in base ai canali di comunicazione del proprio Comune;
- L'Ufficio Servizi Sociali accoglie le domande, sulla base dei criteri sopra esposti, ne verifica i requisiti e coinvolge il personale del servizio ADI per la valutazione multidimensionale.
- Le istanze **complete della documentazione richiesta** saranno inviate da parte dei Comuni all'Ufficio di Piano in forma cartacea, mentre la sola lettera con l'elenco delle istanze trasmesse dovrà essere inviata anche **via PEC all'indirizzo: comunediazzate@postemailcertificata.it** **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 15 SETTEMBRE 2026**, AL FINE DI PERMETTERE L'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA (30 settembre 2026)
- **Le domande VANNO PERFEZIONATE PRIMA DELL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, pertanto le domande incomplete non saranno ammesse e l'Ufficio di Piano ne darà comunicazione al Comune di residenza. TALE INDICAZIONE DI PERFEZIONE DOMANDA, PRESENTE ANCHE IN DGR, E' VINCOLANTE per l'ammissione alla Misura Sostegno e Servizi**
- L'Ufficio di Piano provvederà alla liquidazione del buono sociale ai beneficiari delle istanze idonee, nel limite delle risorse disponibili.
- In caso di esaurimento delle risorse disponibili sarà predisposta una graduatoria dei beneficiari in lista di attesa sulla base dell'ISEE socio sanitario.
- **L'Ufficio di Piano provvede inoltre all'inserimento, nel sistema informatico ADIWEB, delle domande accolte e nel sistema SIUSS.**
- **L'Ufficio di Piano adotterà ogni misura atta a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi in caso di accertamento di dichiarazioni false o incomplete.**

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

Art. 11. - Decorrenza

Le domande **PER IL SOSTEGNO**, potranno essere presentate **DAL 31 LUGLIO 2026 AL 10 SETTEMBRE 2026**

Le domande **per I SERVIZI** sono **a SPORTELLO DAL 31 LUGLIO 2026 AL 31 DICEMBRE 2027**, fino ad esaurimento Fondi.

Azzate, 15 luglio 2026

Ambito Territoriale di Azzate